

è ora!



BISOGNI E MERITI

ORGANO DEL NUOVO PSI

23 FEBBRAIO 2015

Direttore Responsabile **GIANFRANCO POLILLO** - Direttore Editoriale **MARIA BALDARI**

ANNO II N.35

Le bolle di sapone dell'OCSE, mentre gli italiani riducono le nascite

GLI INCIVILI D'OLTRALPE

di **Vincenzo Papadia**

A furia di essere martellati dai mass media nostrani, che la civiltà regna sovrana, al di là delle Alpi e che al di qua oramai non resta che vergognarci del nostro comportamento poco evoluto, quasi quasi ci avevamo creduto. Senonché abbiamo assistito il 18 e il 19 febbraio 2015 all'invasione di Roma da parte dei giovani e meno giovani tifosi (si fa per dire) della squadra di calcio Feyenoord di Rotterdam che doveva incontrare la As Roma per una partita di campionato di Lega Europea. Essi hanno invaso il centro di Roma e distrutto monumenti secolari irripetibili e irrestaurabili. Opere come quelle del Canova e di altri grandi non potranno più essere godute né dai romani e dagli italiani né dalle persone per bene, turiste, che arrivano da tutto il mondo e si incantano.

Non si capisce se è un effetto della droga (cocaina, eroina, lsd, altre porcherie del genere) o l'alcool a fare degli effetti aberranti su tali menti, ma un dato è certo che i danni arrecati a questa città costituiscono milioni di euro.

Come si fa a dire che trattasi di olandesi civilissimi? Ma non lo sapevano le forze di polizia dell'Olanda chi erano questi pazzi furiosi che andavano in giro?

E la solita intelligence morta dell'Italia che fa? Mi si risponderà che Schengen ha aperto le frontiere e non si può fermare nessuno. E allora occorre cambiare le regole del gioco. Il Governo olandese dovrebbe chiedere scusa all'Italia e il suo ambasciatore dovrebbe presentarsi subito al Presidente della Repubblica a fare contrizione.

Insomma i guai all'Italia ormai arrivano dal Sud del mediterraneo ma anche dal Nord dei c.d. civili. Non si sa perché dopo secoli di cultura occidentale e della pace propalata non sono stati educati gli europei del Nord alla pace. Ma se questo è ciò che aspetta quest'Europa, dove si pretende di andare?

I barbari vandali venuti dal Nord hanno distrutto i nostri monumenti, senza nessun risarcimento per il popolo italiano. Ci si vuole augurare che almeno le spese per risanare la Barcaccia di Roma siano fatte pervenire al Governo Olandese.

Inoltre, occorre vietare che i tifosi romanisti la settimana entrante vadano a Rotterdam, per il ritorno della partita, perché la questione potrebbe essere tragica e mortale. Mentre tutto questo accadeva gli esperti di cose finanziarie sentivano un nuovo oracolo di Apollo, l'uomo dell'OCSE che proiettava slides per dimostrare come nel 2015 e 2016 ci sarà una crescita in Italia, ma indietro rispetto agli altri Paesi d'Europa. Un poco di Pil, più 0,4%, un poco più di occupazione, più 0,5%, debito pubblico ancora più alto e via enucleando. Insomma del domani non v'è certezza!

Se si pensa che hanno ucciso scientificamente e con manovra internazionale la democrazia parlamentare italiana aiutati dai traditori di questo Paese per essere relegati in coda ai 28 Paesi d'Europa dove per i nostri

figli ed in nostri nipoti sono oscurate le prospettive del loro avvenire e siamo magnanimi con tutto il mondo di onlus e cooperative rosse è veramente da morire.

E il prelievo fiscale continua a colpire e le imprese continuano a fallire. Ma volano tante bolle di sapone colorate del Governo Renzi, l'affabulatore telegenico.

Se questo Paese non si dà un colpo d'ala e di orgoglio nazionale è destinato a perire. Gli italiani mettono al mondo per ogni matrimonio contratto, in ritardo, se va bene, un figlio a generazione. Gli immigrati viaggiano alla media di 6/8 figli per coppia.

In venti anni il rapporto sarà sempre 1/7 (media possibile): i figli degli italiani al massimo saranno 2,5 milioni, perché il numero andrà in regresso. Gli italiani che moriranno nel ventennio di riferimento, saranno più di 5 milioni. Gli stranieri che continueranno ad incrementarsi con gli sbarchi illegali cresceranno di altri 2 milioni, in venti anni, e quelli stranieri nati in Italia saranno in media circa 6 milioni.

Pertanto, i cittadini rivenienti da etnia italiana per cittadinanza saranno sommati a meno di 50 milioni, gli stranieri saranno già 15/16 milioni.

Con una differenza sostanziale gli italiani giovani saranno in minoranza, perché la popolazione italiana vedrà la maggioranza dei suoi cittadini collocarsi tra anni 50 e l'infinito. Il destino è segnato. Se questo trend seguirà anche per gli altri Paesi d'Europa. Come avrebbe meglio precisato Maltus, lo spostamento e la dislocazione in luoghi diversi delle etnie sarà completo. Demografia ed antropologia sono scienze e non oracoli.

Ma ogni popolo è libero, almeno ancora è così, di conoscere e non decidere. Per G. B. Vico e per E. Kant ciò sarebbe assurdo, ma il quadro davanti ai nostri occhi è sconsolante.

è ora!

Direttore Responsabile
Gianfranco Polillo

Reg. Tribunale di Benevento n.1013/14
Dep. in Cancelleria il 23/06/2014

c/o Avv. R. Tibaldi
C.so Garibaldi, 82 - 82100 Benevento
Via Archimede, 10 - 00197 Roma

Tel.: 391.3762521

on-line: www.eorasocialista.it;
e-mail: nuovopsi@arubapec.it

stampato in proprio